



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 29 Maggio 2016

INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N.4/05836 SENATRICE ERIKA STEFANI (LEGA) PER EQUIPARAZIONE RETRIBUZIONI E PENSIONI DEI VIGILI DEL FUOCO A QUELLE ALTRI CORPI DELLO STATO !

Publico ringraziamento del CONAPO !



Sen. Erika Stefani

Come è noto il CONAPO è da tempo impegnato a informare tutti i parlamentari in merito alla sperequazione retributiva e pensionistica tra i Vigili del Fuoco e gli altri Corpi dello Stato.

Anche la Senatrice della Lega Nord Erika Stefani ha fatto proprie le richieste CONAPO e le ha tradotte in una chiara interrogazione parlamentare che alleghiamo.

Alla Senatrice Erika Stefani va quindi il pubblico ringraziamento del CONAPO e dei propri appartenenti e simpatizzanti.

Un altro mattoncino si aggiunge alle battaglie CONAPO per ridare dignità alle retribuzioni e pensioni dei vigili del fuoco che non devono piu' essere inferiori agli altri corpi.

CONAPO COME SEMPRE PROPOSTE CHIARE E FATTI CONCRETI !

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
(firma digitale)



Si allega il testo dell'interrogazione parlamentare.

STEFANI. – *Ai Ministri dell'interno e per la semplificazione e la pubblica amministrazione.* – Premesso che:

il CONAPO, sindacato autonomo dei Vigili del fuoco, è in stato di agitazione per denunciare la situazione lavorativa cui sono sottoposti i Vigili del fuoco;

l'interrogante ha incontrato esponenti del CONAPO di Vicenza che lamentano una grave sperequazione del trattamento retributivo (300 euro al mese in meno) rispetto agli appartenenti agli altri Corpi dello Stato e la mancanza delle tutele previdenziali riconosciute invece alle forze armate e di polizia per il personale impiegato nei servizi operativi oltre a necessità di ammodernare il parco automezzi in uso a Vicenza, ormai datato, specialmente per le autobotti e autogru;

la diversità di trattamento appare ancor più paradossale se si considera che i Vigili del fuoco risultano essere ai primi posti nel gradimento degli italiani, quanto ad efficienza, e che sono sottoposti ad un rischio lavorativo non comune;

il sindacato chiede di usufruire del medesimo trattamento mediante l'inserimento del Corpo nel «comparto sicurezza» applicando le norme di equiparazione delle retribuzioni già in uso nelle forze di polizia ai sensi dell'art. 43 della legge n. 121 del 1981, o, in subordine, di estendere anche ai Vigili del fuoco, con specifici provvedimenti legislativi di attuazione dell'art. 19 della legge n. 183 del 2010 sulla specificità lavorativa, taluni istituti retributivi e pensionistici già riservati alle forze armate e di polizia;

in particolare, il CONAPO chiede di istituire per i Vigili del fuoco (compresi i funzionari direttivi) lo scatto dell'assegno funzionale ai 17, 27 e 32 anni di servizio, già dal 1987 in godimento agli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile (art. 6 del decreto-legge n. 387 del 1987, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 472 del 1987), di perequare tutti gli importi dell'indennità di rischio agli importi dell'indennità pensionabile attualmente corrisposta alle analoghe qualifiche degli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile, di istituire i 6 scatti aggiuntivi utili sull'importo della pensione nella misura già corrisposta, sin dal 1987, agli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile (art. 6-bis del decreto-legge n. 387 del 1987) di istituire per il personale in uniforme dei Vigili del fuoco l'aumento di servizio ai fini pensionistici di un anno ogni 5, così come già corrisposto, sin dal 1977, agli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile (art. 3, comma 5, della legge n. 284 del 1977), e di istituire per il personale in uniforme direttivo e dirigente gli aumenti retributivi rispettivamente ai 13 e 23 e ai 15 e 25 anni di servizio, come attualmente già corrisposti (sin dal 1981) alle medesime qualifiche direttive e dirigenziali degli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile (art. 43, commi 22 e 23, e art. 43-ter della legge n. 121 del 1981);

al fine del reperimento delle risorse finanziarie occorrenti, il sindacato chiede di utilizzare i risparmi di spesa derivanti dall'attuazione della legge n. 124 del 2015 relativa alla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche,

si chiede di sapere:

in che modo i Ministri in indirizzo intendano rispondere alla giusta rivendicazione di parità di trattamento retributivo e pensionistico richiesta a gran voce dai Vigili del fuoco aderenti al CONAPO;

in che modo intendano rispondere alle richieste di ammodernamento del parco automezzi dei Vigili del fuoco, anche riguardo al comando provinciale di Vicenza.